

Messaggio

numero

6459

data

15 febbraio 2011

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Approvazione del progetto delle opere d'approvvigionamento idrico del Comune di Blenio e di concessione di un credito di fr. 655'000.- quale sussidio alla realizzazione delle opere

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame l'approvazione e il sussidiamento delle opere d'approvvigionamento idrico nel Comune di Blenio, Sezioni di Olivone e Torre.

Il costo sussidiabile delle opere d'approvvigionamento idrico ammonta a fr. 2'715'000.- e il sussidio richiesto è di fr. 655'000.-.

1. GENERALITÀ

1.1 Situazione geografica

Il nuovo Comune di Blenio è stato costituito con decreto legislativo del Gran Consiglio del 25 gennaio 2005, con l'aggregazione degli ex Comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre.

1.2 Agricoltura

Il progetto in esame concerne sostanzialmente l'acquedotto che alimenta la Sezione di Olivone, dove l'attività agricola riveste un carattere di grande importanza. Infatti sul territorio sono presenti ben 21 aziende agricole con un patrimonio animale di 488 unità di bestiame grosso (UBG), e con una percentuale di consumo d'acqua per l'agricoltura pari circa al 18% del totale.

1.3 Situazione attuale delle opere di approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento in acqua potabile del Comune di Blenio è garantito dagli acquedotti delle singole Sezioni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone Olivone e Torre, ai quali si affiancano piccoli acquedotti consortili che servono di solito le zone dei monti. Gli acquedotti delle Sezioni di Campo Blenio, Ghirone e Olivone sono attualmente indipendenti e non presentano alcun collegamento, neppure per casi di emergenza. Per contro quelli di Torre e Aquila sono collegati tra di loro.

La rete di Olivone si estende su un forte dislivello ed è alimentata principalmente dalle sorgenti della Val d'Infern nella valle del Lucomagno, e dalle sorgenti Ri d'Com, sopra la frazione di Marzano.

Le sorgenti della Val d'Infern convogliano le acque in una camera di raccolta a quota 1542 m.s.m., dalla quale si serve l'utenza di Campra e si alimenta il serbatoio Bigorio a quota 1345 m.s.m. Da questo serbatoio sono serviti i monti di Sacch, Piera, Camperio, Sanzill, Pianezza di Larescia, Larescia, La Mozza e Sommascona.

La maggior parte dell'acqua giunge comunque alla camera di raccolta Ri d'Fund e da essa al serbatoio di Sommascona, dal quale viene servito il paese di Olivone.

Olivone riceve acqua anche dal gruppo di sorgenti Ri d'Com, che alimentano il nuovo grande serbatoio Pianezza di Marzano, che dà equilibrio alla rete e fornisce l'accumulo necessario anche per la riserva antincendio. Dall'altro lato del paese c'è il serbatoio Sallo, che garantisce un'ulteriore riserva per approvvigionare la parte sud del paese.

Complessivamente le sorgenti coprono il fabbisogno idrico di Olivone.

La captazione SO5 della Val d'Infern, realizzata per far fronte alla mancanza di acqua in determinati periodi dell'anno, è stata messa fuori esercizio in quanto soggetta a infiltrazioni di acque superficiali che possono compromettere la qualità dell'acqua sorgiva.

Le captazioni delle sorgenti SO1, SO2, SO3 e SO4 e le rispettive camere di raccolta, risanate nel 1978, necessitano di nuovi adeguamenti per renderle conformi alle nuove normative in vigore.

La condotta di adduzione "Mannesmann DN 100" che porta l'acqua dalle sorgenti Val d'Infern al serbatoio Bigorio, mostra anch'essa dei gravi limiti tecnici e strutturali.

Il primo è l'insufficiente portata dovuta alle incrostazioni formatesi nel corso degli anni che hanno notevolmente ridotto il diametro del tubo. Il secondo, più grave, è costituito dalle frequenti rotture della tubazione che possono compromettere la qualità igienica dell'acqua, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Anche il serbatoio Bigorio, edificato nel 1957, necessita di un risanamento per renderlo conforme alle nuove direttive vigenti.

A causa di queste carenze strutturali l'Azienda acqua potabile di Blenio ha difficoltà a garantire la quantità di acqua potabile necessaria per l'utenza e per il fabbisogno del settore lattiero-caseario.

Per ovviare a questa situazione, e poter quindi garantire un approvvigionamento idrico di qualità in ogni periodo dell'anno, il Comune di Blenio ha elaborato uno studio che prevede i necessari interventi oggetto del presente messaggio.

2. PIANO CANTONALE D'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEI COMPRESORI DELL'ALTA VALLE DI BLENIO E DELLA MEDIA VALLE DI BLENIO

2.1 Premessa

Prima dell'aggregazione, per motivi legati alla sua morfologia, il comparto del nuovo comune di Blenio è stato inserito in due comprensori di studio di PCAI distinti. Quello dell'Alta Valle di Blenio (PCAI-AVB) per le Sezioni di Campo Blenio, Ghirone e Olivone, iniziato nel 2004 e quello della Media Valle di Blenio (PCAI-MVB), iniziato nel 2005, comprendente le Sezioni di Aquila, Torre e i Comuni di Acquarossa e Ludiano.

2.2 Procedura d'adozione

I Comuni e gli enti sono stati coinvolti nella raccolta dei dati necessari per la valutazione generale del comprensorio interessato e per l'elaborazione delle proposte di soluzione.

Il PCAI-AVB è stato adottato dal Consiglio di Stato con risoluzione del 29 settembre 2009.

Il PCAI-MVB è stato notificato ai Comuni l'11 dicembre 2007 e attualmente è in avanzata fase d'adozione.

2.3 Consumi di acqua

Nonostante negli ultimi decenni si riscontri una tendenza costante alla riduzione dei consumi, dai dati forniti dalla Società svizzera dell'industria dell'acqua e del gas (SSIGA), quello massimo giornaliero supera ancora i 600 litri per abitante. Anche dai dati rilevati nell'ambito del PCAI, in diversi Comuni ticinesi questo dato è superato.

In applicazione dell'art. 1 della LApprl, che promuove l'uso parsimonioso dell'acqua potabile, si ritiene pertanto di stabilire in 500 l/giorno per abitante equivalente (AE) il fabbisogno massimo giornaliero, per gli scenari futuri e per il dimensionamento delle opere previste nei diversi comprensori del PCAI.

Per il calcolo dei consumi sono determinanti gli abitanti equivalenti definiti con i seguenti parametri:

1 residente	=	1 AE
1 posto turismo	=	2/3 AE
1 posto lavoro	=	1/3 AE

2.4 Sviluppi futuri e fabbisogni

Nella tabella seguente è riportata una valutazione delle previste esigenze future per l'approvvigionamento idrico del nuovo Comune di Blenio, tratte dai dati dei comprensori di PCAI dell'Alta Valle di Blenio e della Media Valle di Blenio.

Tabella 1: Evoluzione degli AE e dei fabbisogni

AE = Abitanti equivalenti

	2004		2020		2050	
	AE	Fabbisogno max. mc/giorno	AE	Fabbisogno max. mc/giorno	AE	Fabbisogno max. mc/giorno
Campo Blenio	332	166	334	167	324	162
Ghirone	159	80	159	80	139	70
Olivone	2'131	1'065	2'036	1'018	1'811	905
Aquila	618	309	610	305	559	280
Torre	398	199	374	187	319	160
Totale Blenio	3'638	1'819	3'514	1'757	3'153	1'576

2.5 Apporto idrico

L'apporto complessivo di acqua alla sezione di Olivone proveniente delle sorgenti di qualità è il seguente:

Tabella 2: Apporto idrico

Sorgente	Portata minima (l/min)	Portata minima (mc/g)
SO1 (Val d'Infern)	315	454
SO2 (Val d'Infern)	7	10
SO3 (Val d'Infern)	180	259
SO4 (Val d'Infern)	230	331
SO5 (Val d'Infern)	450	648
SO1 (Ri d'Com)	0	0
SO2 (Ri d'Com)	225	324
SO3 (Ri d'Com)	50	72
Totale	1'457	2'098

Come si può notare, l'apporto della sorgente SO5 è molto importante, ed è quindi fondamentale poterla utilizzare anche in futuro mediante una conveniente sistemazione per garantire un sufficiente approvvigionamento all'utenza.

3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.1 Scopo dei progetti

Per risolvere i problemi d'approvvigionamento idrico, in particolare nella Sezione di Olivone, il Comune di Blenio ha presentato all'Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria i seguenti progetti di risanamento.

Luglio 2008

Progetto per la sostituzione della condotta principale nella tratta Segheria Pedergrana - Tre Portei - Albergo San Martino a Olivone. I lavori sono terminati nella primavera 2009.

Febbraio 2009

Progetto per il risanamento delle sorgenti in Val d'Infern e del serbatoio Bigorio, del rifacimento della condotta di adduzione al serbatoio e del potenziamento della condotta nella tratta dal serbatoio Sommascona-Tre Portei.

Le opere sono attualmente in fase d'esecuzione.

Gennaio 2010

Progetto per il rifacimento di una condotta nella Sezione di Torre in zona "Nuril", previsto dal PCAI-MVB. L'esecuzione è prevista nel corso del 2011.

3.2 Valutazione dei progetti

I progetti in esame, per la loro concezione, si inquadrano nel più ampio contesto della ristrutturazione generale degli impianti per un approvvigionamento in acqua potabile sicuro dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

L'impostazione della soluzione è stata il frutto di un approfondito esame della situazione esistente e delle possibilità di miglioramento delle fonti d'alimentazione. Tutte le opere sono state dimensionate per soddisfare i fabbisogni di approvvigionamento idrico della Sezione di Olivone attuali e futuri.

3.3 Descrizione delle opere

3.3.1 Risanamento delle sorgenti in Val d'Infern

L'approvvigionamento idrico dell'abitato di Olivone è garantito per il 70% dalle sorgenti della Val d'Infern nella valle del Lucomagno, che erogano in media oltre 1'400 l/min.

Le sorgenti sono raccolte in camere di controllo in calcestruzzo e le acque sono convogliate in una camera di raccolta ubicata a quota 1'552 m.s.m., dalla quale parte la condotta di adduzione verso il serbatoio Bigorio.

Le strutture in calcestruzzo delle captazioni sono in buono stato e all'interno delle camere non si riscontrano segni di erosione o indebolimento che indichino la necessità di interventi.

Per quanto riguarda le armature idrauliche si riscontra in generale una marcata presenza di ruggine sugli elementi metallici: succhieruole, tubi di troppopieno e scarichi di fondo che devono pertanto essere sostituiti.

La captazione della sorgente SO5 è costituita da un tubo di drenaggio forato, che raccoglie l'acqua su tutta la sua lunghezza. La copertura del tubo di drenaggio non è sufficiente a garantire la sicurezza della sorgente. La presenza di acque di scorrimento sopra la captazione, che potrebbe percolare nella sorgente, aumenta il pericolo di contaminazione batterica. Gli interventi sono attualmente in corso e sono volti a evacuare le acque superficiali tramite la realizzazione di un canale di gronda ca. 20 m a monte dalla captazione, unitamente alla posa di una stuoia impermeabilizzante per impedire ogni infiltrazione nella captazione.

I lavori a protezione della sorgente SO5 sono terminati nell'autunno 2010.

3.3.2 Condotta di adduzione al serbatoio Bigorio

Si è conclusa la sostituzione del primo tratto della condotta di adduzione al serbatoio Bigorio, per una lunghezza di ca. 500 m della condotta di adduzione in PE DE 110 tra la camera di raccolta delle sorgenti in Val d'Infern fino alla vecchia strada del passo del Lucomagno.

Complessivamente la condotta dalla camera di raccolta al serbatoio Bigorio ha una lunghezza di 1900 m. La realizzazione del tratto rimanente inizierà nel corso della primavera 2011.

3.3.3 Aggiornamento dei costi e ulteriori interventi

Nel corso di un incontro avvenuto nel mese di ottobre 2010, il progettista ha presentato all'Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria e al Municipio il consuntivo di previsione per la prima fase del progetto, che quantifica le maggiori spese rispetto al preventivo iniziale.

Buona parte delle differenze riscontrate si possono imputare alla scelta di un diverso tracciato per la condotta di adduzione tra la camera di raccolta e la vecchia strada del passo del Lucomagno. Il progettista e il Municipio hanno ritenuto opportuno modificare il tracciato iniziale, poiché verifiche approfondite sul terreno lasciavano presagire notevoli difficoltà di esecuzione, causate dalla marcata presenza di roccia e di acque ruscellanti.

Il nuovo tracciato, per aggirare un esteso corpo roccioso, si allunga di ca. 100 m.

Ulteriori spese supplementari sono state riscontrate una volta iniziato lo scavo per l'impermeabilizzazione della sorgente SO5. Si è infatti rivelato necessario aumentare la superficie da impermeabilizzare e garantire una adeguata copertura con materiale sciolto per l'attecchimento della vegetazione.

Successivi sopralluoghi hanno evidenziato la necessità di interventi di risanamento per adeguare alle normative vigenti i serbatoi Bigorio e Sommascona.

Per il serbatoio Bigorio sono previste le seguenti opere di risanamento:

- realizzazione di una separazione ermetica tra camera di manovra e vasca del serbatoio;
- realizzazione di una ventilazione munita di microfiltro per la vasca;
- sostituzione degli elementi arrugginiti a contatto con l'acqua;
- formazione di un drenaggio nella camera di comando.

Per il serbatoio Sommascona sono previste le seguenti opere di risanamento:

- realizzazione di una separazione ermetica tra camera di manovra e vasca del serbatoio;
- sostituzione degli elementi arrugginiti a contatto con l'acqua;
- chiusura dei camini d'aerazione al di sopra della vasca.

3.3.4 Sostituzione della condotta principale nella tratta "serbatoio Sommascona - Tre Portei"

Il potenziamento della condotta principale risulta di fondamentale importanza per garantire un approvvigionamento idrico affidabile all'intero abitato, permettendo di migliorare l'adduzione dell'acqua proveniente dalla Val d'Infern. La lunghezza complessiva del tratto da sostituire è di ca. 1460 m e la sua sostituzione avverrà a tappe.

L'attuale condotta Mannesmann DN100, la cui posa risale al 1958, sarà sostituita con una nuova in PE DE 200.

3.3.5 Sostituzione della condotta principale nella tratta "Tre Portei - Albergo San Martino"

Il tratto di condotta tra l'albergo San Martino e la località Tre Portei è stato sostituito con una nuova tubazione PE DE 200 in concomitanza con i lavori per la posa di un cavo sotterraneo della Società Elettrica Sopracenerina.

Per la sostituzione di questa condotta il Consiglio di Stato ha concesso l'autorizzazione all'inizio dei lavori, con risoluzione del 25 agosto 2009.

Le opere sono già state realizzate e i lavori sono terminati nella primavera 2009.

3.3.6 Rifacimento condotta in zona "Nuril" della Sezione di Torre

Il progetto prevede la sostituzione della condotta lungo una tratta di ca. 200 m in zona Nuril, costituita da un tubo Mannesmann che risale al 1955 con una nuova in PE DE100.

Questa opera di collegamento dell'acquedotto di Lottigna con quello di Torre è prevista del PCAI della Media Valle di Blenio.

3.4 Ricapitolazione dei costi delle opere sussidiabili

Le seguenti opere di interesse generale di singoli Comuni possono beneficiare dei sussidi previsti dalla Legge sull'agricoltura (LAgr).

Tabella 3: opere sussidiate tramite la LAgr

Cap.	Opera	Costo sussidiabile fr.
3.3.1 3.3.2	Sezione di Olivone: risanamento delle sorgenti Val d'Infern Condotta di adduzione e sistemazione del serbatoio Bigorio	850'000.-
3.3.3	Adeguamento dei costi in seguito a consuntivo di previsione e ulteriori interventi per il punto 3.3.1	250'000.-
3.3.4	Sezione di Olivone: sostituzione della condotta principale nella tratta "serbatoio Sommascona - Tre Portei"	1'020'000.-
3.3.5	Sezione di Olivone: sostituzione della condotta principale nella tratta "Segheria Pedergnana - Tre Portei - Albergo San Martino"	550'000.-
	Totale	2'670'000.-

Le seguenti opere di interesse generale sovracomunale previste dal PCAI-MVB possono beneficiare dei relativi sussidi, conformemente alla Legge sull'approvvigionamento idrico (LAppri).

Tabella 4: opere sussidiate tramite la LAppri

Cap.	Opera	Costo sussidiabile fr.
3.3.6	Sezione di Torre: rifacimento della condotta in zona "Nuril"	45'000.-
	Totale	45'000.-

L'ammontare complessivo delle opere sussidiabili è di fr. 2'715'000.-

4. SUSSIDIAMENTO DELLE OPERE

4.1 Sussidi previsti dalla Legge cantonale sull'approvvigionamento idrico

Per le opere indicate nella tabella 4, facenti parte del piano cantonale d'approvvigionamento idrico della Media valle di Blenio, la LAppri definisce l'aliquota dei sussidi in funzione della forza finanziaria dei Comuni.

Secondo la graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi (biennio 2009-2010), il Comune di Blenio rientra tra i Comuni finanziariamente medi, zona inferiore, per i quali l'aliquota di sussidio è del 40%.

Importo sussidiabile: fr. 45'000.-

Sussidio: 40% di 45'000 = fr. 18'000.-

4.2 Sussidi previsti dalla Legge cantonale sull'agricoltura (LAgr)

Nel Comune di Blenio l'attività agricola riveste grande importanza, grazie alla presenza sul territorio di un cospicuo patrimonio animale e di una fiorente industria alimentare basata sulla lavorazione di prodotti lattieri e caseari.

La LAgr prevede la possibilità di stanziare sussidi per opere d'approvvigionamento idrico a beneficio dell'attività agricola.

Considerato che il consumo d'acqua per l'agricoltura nella Sezione di Olivone corrisponde a circa il 18% del totale, conformemente all'articolo 8 cpv. 2 del Regolamento sull'agricoltura l'aliquota di sussidio è del 35%.

Le opere che possono beneficiare dei sussidi previsti dalla LAgr sono indicate nella tabella 3:

Importo sussidiabile totale: fr. 2'670'000.-
Sussidio: 35% di 2'670'000 = fr. 934'500.-

Considerato che i progetti sono stati presentati in tempi diversi, per le opere dei capitoli 3.3.1 e 3.3.2 la Sezione dell'agricoltura, nell'ambito delle sue competenze, ha già stanziato, con risoluzione del 9 luglio 2009, un sussidio del 35% sulla spesa di 850'000.-, ossia al massimo fr. 297'500.-

4.3 Approvazione del progetto da parte delle Confederazione

Per il risanamento dell'acquedotto di Blenio, Sezione di Olivone, l'Ufficio federale dell'agricoltura, sulla base dell'Ordinanza federale sui miglioramenti strutturali, prevede un contributo federale del 18% su un importo sussidiabile di fr. 1'869'000.- ossia al massimo fr. 336'420.-.

La prima tranche di fr. 153'000.- è stata stanziata con decisione del 18 agosto 2009; l'importo restante sarà stanziato dopo l'approvazione del presente messaggio da parte del Gran Consiglio.

I maggiori costi causati dai lavori alle sorgenti e dalla modifica del tracciato sono stati comunicati in un rapporto inviato all'Ufficio federale dell'agricoltura, che ha approvato l'erogazione di un contributo suppletivo di fr. 250'000.-, con decisione del 28 dicembre 2010.

Complessivamente il contributo federale sarà quindi di fr. 381'420.-.

4.4 Proposta di sussidiamento

Si propone lo stanziamento del seguente sussidio:

Importo sussidiabile con LApprl:	fr.	45'000.-
Totale sussidio LApprl:	fr.	18'000.-
Importo sussidiabile con LAgr:	fr.	2'670'000.-
Totale sussidio LAgr:	fr.	934'500.-
Totale sussidi cantonali:	fr.	952'500.-
Sussidio già stanziato (LAgr, ris. 9.7.2009)	fr.	297'500.-

Sussidio richiesto con il presente messaggio: fr. 655'000.-

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La proposta di sussidiamento menzionata al punto 4 corrisponde a quanto previsto nel III° aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2008-2011, al capitolo Riscaldamento climatico, ambiente, energia - scheda 8: "Risorsa acqua".

Il credito è iscritto a Piano finanziario degli investimenti, settore 56, Economia fondiaria e agricoltura, pos. 561 2 "sistemazione fondiaria" WBS 815 50.

La presente richiesta di credito non provoca aumenti né di personale né delle spese per la gestione corrente.

6. CONSEGUENZE FINANZIARIE PER IL COMUNE DI BLENIO

Per la realizzazione delle opere il Legislativo del Comune di Blenio ha stanziato i seguenti crediti:

15 settembre 2008

fr. 590'000.- per la realizzazione delle opere inerenti al potenziamento della tubazione dell'acqua potabile, nella tratta "bivio segheria Pedergrana - Albergo San Martino".

Il credito è stato ratificato dalla Sezione degli enti locali con risoluzione dell'8 maggio 2009.

9 aprile 2009

fr. 300'000.- per il risanamento dei manufatti delle sei sorgenti in Val d'Infern e la posa di nuove tubazioni di adduzione fino alla strada vecchia del Lucomagno (prima tappa).

Il credito è stato ratificato dalla Sezione degli enti locali con risoluzione del 17 settembre 2009.

15 aprile 2010

fr. 1'071'380.- per il potenziamento della condotta della Sezione di Olivone, nella tratta Tre Portei - Sommascona (fr. 1'019'380.-) e della condotta della Sezione di Torre in zona Nuril (fr. 52'000.-).

Il credito è stato ratificato dalla Sezione degli enti locali con risoluzione del 28 giugno 2010.

Gli investimenti per opere di approvvigionamento idrico effettuati, in fase di esecuzione o previsti dal Comune di Blenio sono i seguenti:

Risanamento Sorgenti Val d'Infern e adduzione al serbatoio Bigorio	fr.	1'100'000.-
Condotta Sommascona - Paese	fr.	1'020'000.-
Condotta "Segheria Pedergrana - Tre Portei - Albergo S.Martino	fr.	550'000.-
Condotta tratta Nuril	fr.	45'000.-
Totale costi	fr.	2'715'000.-

I sussidi complessivi di cui può beneficiare il Comune sono i seguenti:

Sussidi cantonali complessivi (punto 4.4):	fr.	952'500.-
Sussidi federali complessivi (punto 4.2):	fr.	381'420.-
Totale sussidi	fr.	1'333'920.-

L'investimento netto a carico del Comune ammonta quindi a fr. 1'381'080.- .

Verificata la situazione finanziaria comunale, e quella della relativa Azienda acqua potabile, e considerati gli investimenti sul medio-lungo termine, si può ritenere che il Comune di Blenio sia in grado di assumere i costi residui sopraindicati senza particolari problemi.

Per la realizzazione delle opere non sono stati concessi aiuti ai sensi dell'art. 14 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Con la realizzazione delle opere menzionate, il Comune di Blenio potrà apportare importanti miglioramenti al proprio acquedotto.

In particolar modo il risanamento delle sorgenti in Val d'Infern e il rifacimento della condotta di adduzione al serbatoio Bigorio, permetterà di avere acqua di qualità a sufficienza anche per l'attività agricola e casearia, importante fonte di reddito per l'economia locale.

Il rifacimento del collegamento con la Sezione di Torre consentirà di migliorare il collegamento tra gli acquedotti di Torre e Lottigna favorendo così l'interscambio di acqua.

Viste le motivazioni sopra esposte vi invitiamo ad approvare le opere d'approvvigionamento idrico del Comune di Blenio e di stanziare il relativo sussidio, come indicato nell'annesso decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto delle opere d'approvvigionamento idrico d'interesse generale nel Comune di Blenio e di concessione di un credito di fr. 655'000.- quale sussidio alla realizzazione delle opere

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 15 febbraio 2011 n. 6459 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Il progetto delle opere d'approvvigionamento idrico nel Comune di Blenio, delle opere d'interesse generale il cui preventivo ammonta a fr. 2'715'000.-, è approvato.

Articolo 2

¹A favore del Comune di Blenio, per le opere di cui all'art. 1 è stanziato un sussidio massimo di fr. 655'000.-.

²Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione bonifiche e catasto.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.